

Rassegna del 23/06/2026

FIPCRER

23/06/26	Corriere dello Sport Bologna	6	Ozzano-Grandi, che peccato	<i>Utzeri Stefano F.</i>	1
23/06/26	Corriere Romagna	36	Dopo sei anni torna lo show del Cno Street a Santarcangelo	<i>Timpani Davide</i>	2
23/06/26	Corriere Romagna	37	Quadro completo gironi da costruire: la nuova stagione ha preso forma	<i>Rossi Riccardo</i>	3
23/06/26	Gazzetta di Reggio	32	I ragazzi della Jolly in campo alle ex Reggiane per un torneo interno al Not in My House	...	5
23/06/26	Liberta'	42	Capitan Poggi confermato per il 3°anno dall'Assigeco	...	6
23/06/26	Resto del Carlino Bologna	6	Stelle al Playground Il premio a Sottana	...	7
23/06/26	Resto del Carlino Imola	8	La Virtus sale nel ranking e ora spera nel ripescaggio Due ostacoli sul percorso - La Virtus sale nel ranking e spera Solo due ostacoli per il ripescaggio	...	8

SERIE B INTERREGIONALE | SVOLTA IN CASA NEW FLYING BALLS

Ozzano-Grandi, che peccato

Fine del rapporto tra il tecnico della promozione del CMO 5 anni fa e poi della finale sfiorata. Lascia in eredità una grande progettualità

di **Stefano F. Utzeri**
BOLOGNA

E finita dopo una sola stagione la seconda avventura di Federico Grandi sulla panchina biancorossa della New Flying Balls Ozzano. Dopo un confronto, la società ozzanese ha infatti annunciato il termine del rapporto con l'allenatore emiliano. Una decisione inattesa per la Logimatic Group e i suoi tifosi che avevano ritrovato l'entusiasmo verso i colori biancorossi al culmine di un percorso di crescita arrivato fino alla semifinale playoff, prima della sconfitta contro Basket Team Pizzighettone.

IL RITORNO. Coach Federico Grandi lascia, dunque, per la seconda volta la guida tecnica dei Flying Balls.

Un ruolo che aveva riassunto lo scorso anno a cinque campionati di distanza dal suo primo addio. Grandi aveva salutato Ozzano dopo la promozione che aveva portato i Flying Balls in Serie B.

Dopo una serie di avventure più o meno fortunate lontano da casa sua, tra Emilia (con l'Andrea Costa Imola) e Marche (con Fabriano), all'inizio dell'annata 2024-2025 aveva scelto di tornare a Ozzano. Non coi Flying Balls, bensì con il Centro Minibasket che gli aveva affidato un gruppo di giovani promettenti.

I SUCCESSI. Al CMO, aveva costruito una vera e propria macchina da guerra, facendo cre-

scere tecnicamente e tatticamente un gruppo già pieno di talento.

La squadra ozzanese ha dominato la Serie C emiliano-romagnola, accedendo ai playoff interregionali e prevalendo nettamente anche nella finale per la promozione in B Interregionale. Dall'impresa di Grandi e dei suoi ragazzi, nell'estate 2025 è nata l'idea tra Flying Balls e Centro Minibasket di avviare una proficua collaborazione che lasciasse la denominazione e la gestione della squadra di B2 alla più esperta società; mentre il CMO ha proseguito il suo lavoro con il vivaio e la Serie C.

L'annata alla guida della Logimatic Group Ozzano è stata divertente ed entusiasmante. Il tecnico e la squadra, costruita prevalentemente dall'ossatura del roster che aveva conquistato promozione dalla C alla B sotto i vessilli del Centro Minibasket. Nella stagione appena conclusa Ozzano ha vinto la Division B e sfiorato l'accesso alla finale perdendo appunto solo contro Pizzighettone.

L'EREDITÀ. Grandi saluta Ozzano consapevole di aver costruito una squadra con una base solida e aver messo le fondamenta per una collaborazione tra le due principali società cestistiche ozzanesi che, salvo sorprese, proseguirà. Resta il rammarico perché il suo addio lascia incompiuto un lavoro che avrebbe magari un giorno potuto riportare Ozzano in un torneo nazionale come la B1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Federico Grandi NFB OZZANO



BASKET 3 CONTRO 3

Dopo sei anni torna lo show del Cno Street a Santarcangelo

SANTARCANGELO

DAVIDE TIMPANI

Dopo diversi anni di assenza, tornano a riaccendersi le luci sul playground del Parco Francolini del Cno Street Basket 3vs3, giunto alla nona edizione. Da questa sera alle 18, fino alle finali in programma venerdì sera, tanto basket giocato, sul playground appena rinnovato della cittadina clementina, un bellissimo colpo d'occhio ai piedi del Campanone. «Dopo sei anni siamo tornati, più carichi che mai - dice Alex Gavagna, uno degli organizzatori assieme ad Andrea Donati ed Enrico Giorgetti -. Dopo lo stop forzato per il Covid e la prematura scomparsa di mio fratello, ho avuto bisogno di qualche anno di stacco, non ero pronto per tuffarmi nell'organizzazione. Col passare del tempo è tornata la voglia, abbiamo trovato in Andrea Nuvoli e Simone Brugè due rinforzi importanti in termini di sinergia e collaborazione e ci siamo calati nuovamente nell'organizzazione del Cno Street».

Sono 34 le squadre al via della competizione, divise tra Se-

nior maschile (22 squadre divise in tre gironi, due da sette e uno da otto) e Under 18 e Under 16 maschile (12). Stasera spazio ai gironi Senior e all'Under 16, domani ai gironi Senior e all'Under 18, giovedì riservato interamente ai Senior, venerdì dalle 18 tutte le finali.

«Una delle molle principali che ci ha spinto a rimetterci in pista è stata la riqualificazione dell'intero playground, caduto un po' in abbandono negli ultimi anni - prosegue Gavagna -. È stato risistemato il manto grazie ad amici sponsor, ricolorato, dato una rinfrescata a tabelloni e ai canestri».

Con le attigue rampe da skate recentemente installate, si è riqualificata una parte pulsante del Francolini. Durante l'evento, oltre alla musica live con diversi Dj set, spazio allo street food e gonfiabili per l'intrattenimento di tutta la famiglia. Oltre al torneo vero e proprio, torna anche il contest della gara da tre punti, che da quest'anno sarà intitolata alla memoria di Andrea Gavagna, per tutti Gavino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il playground del Francolini a Santarcangelo completamente riqualificato



IL CAMPIONATO 2026-2027

Quadro completo gironi da costruire: la nuova stagione ha preso forma

**C'È UNO SPIRAGLIO
PER LA VIRTUS IMOLA**

**Gialloneri alla finestra
e pronti ad accettare
il ripescaggio
nel caso saltasse
un'altra società
dopo il forfait di Jesi**

Taglio semi-longitudinale
come nell'ultima stagione
o tagliare l'Italia in orizzontale
sotto l'Emilia-Romagna

IMOLA

RICCARDO ROSSI

Domenica sera con la promozione, nonostante la sconfitta, della Mens Sana Siena di coach Federico Vecchi (ex Andrea Costa e Ravenna) dalla B Interregionale alla B Nazionale si è chiusa ufficialmente la lunghissima stagione della pallacanestro tricolore.

E poche decine di minuti prima, sul parquet di Forlì era stato il Vigevano dei castellani Stefano Salieri (coach) e Gabriele Torreggiani (giemme) a volare in A2 battendo nello spareggio "perdenti" la Virtus Roma. A questo punto il quadro delle potenziali partecipanti al campionato 2026-2027 è completo.

Rinunce e ripescaggi

Ancora potenziali perché, delle 35 aventi diritto, bisognerà capire se tutte riusciranno a su-

perare lo scoglio (tra l'altro non particolarmente complicato) dell'iscrizione e poi chi prenderà il posto della rinunciataria Jesi. Partiamo da qui perché, in base alla classifica del triangolare di Sora sono i lombardi del Pizzighettone (stante le rinunce di Casale Monferrato e Fidenza) i primi a poter usufruire del ripescaggio. I soliti ben informati scommettono sulla rinuncia del club cremonese, anche per motivi legati all'impianto, ma il cda del Basket Team 1995 previsto a metà settimana metterà "i puntini sulle i".

Se davvero il Pizzighettone dovesse rinunciare, ecco che il pallino passerebbe alla terza (solo per quoziente canestri) di Sora, ovvero la Viola Reggio Calabria. E i calabresi (oltre seimila spettatori ad assistere alla bella play-off con la Scandone Avellino persa in casa) diranno sicuramente sì.

Fra le altre situazioni in bilico conosciute la più tosta resta quella del Nocera ma dopo aver inutilmente provato a trasferire la sede in piazze più ambiziose (Genova, Trapani e Torino nell'ordine), la dirigenza campana è pronta a ripartire. E con lei anche il coach, ormai forlivese d'adozione, Giampaolo Di Lorenzo, capace da subentrante di trascinare la Power Basket dal penultimo posto alla salvezza diretta.

Alla finestra, in attesa di notizie, resta la Virtus Imola,

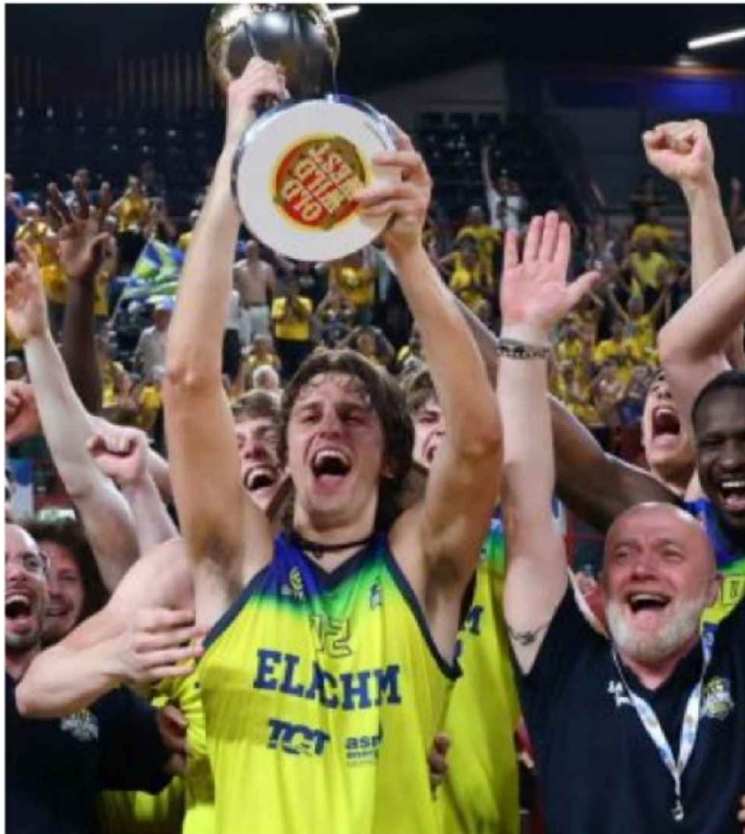
pronta ad accettare il ripescaggio nel caso un altro club (dopo Jesi) dovesse saltare per aria: come quinta nella classifica iniziale delle aventi diritto sarebbe davvero un grande colpo.

Gironi tutti da costruire

Posto che i ragionamenti di cui sopra sono fondamentali per orientare la proposta sui gironi che, come sempre, la Lnp formulerà all'avvallante Fip (consiglio di giovedì 16 luglio), al momento le strade sembrano due. La prima: riproporre il taglio semi-longitudinale dello scorso torneo, con tutte le romagnole al Sud e le tre mancanti (Caserta, Jesi e Virtus Imola) sostituite da Roseto, Scandone Avellino e Reggio Calabria (favorita su Pizzighettone). Nel caso Siena, più a Sud di Quarrata, prenderebbe il posto nel girone Sud dei pistoiesi spostati a Nord assieme alle neopromosse Lucca e Sangiorgese (San Giorgio a Legnano). La seconda via, sulla carta più sensata, sarebbe quella di tagliare l'Italia in orizzontale proprio sotto l'Emilia-Romagna, con le toscane tutte al Sud. E come sempre, statene certi, chi di dovere si inventerà una terza via.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Vigevano ha lasciato la B Nazionale vincendo lo spareggio sul parquet di Forlì

I ragazzi della Jolly in campo alle ex Reggiane per un torneo interno al **Not in My House**

Lo street 3vs3 ha consentito a 60 ragazzi di giocare con dinamismo e tanto divertimento

Reggio Emilia Una serata all'insegna del divertimento, della condivisione e della passione per il basket organizzata dalla società Basket Jolly.

I campi delle Reggiane hanno ospitato una speciale giornata dedicata al loro settore minibasket e giovanile prendendo parte al torneo Not In My House, che ha visto la partecipazione di 60 ragazzi suddivisi in 15 squadre, protagonisti di un coinvolgente torneo in formula street 3vs3.

L'evento ha rappresentato per gli atleti del team reggiano un'occasione unica per vivere il basket in una veste diversa dal consueto, immergendosi nell'atmosfera autentica dei playground e sperimentando una modalità di gioco dinamica, veloce e particolarmente ap-

prezzata dai più giovani.

Le squadre sono state suddivise nelle categorie 2013-2014 e 2015-2016, dando vita a una lunga serie di sfide combattute e ricche di entusiasmo che hanno arricchito ulteriormente la manifestazione interna Jolly, che ha coinvolto ragazzi, istruttori e famiglie in un clima di grande partecipazione.

La formula street si è confermata ancora una volta vincente per il clima off season: partite brevi e intense, tanto spazio al gioco e la possibilità per tutti i partecipanti di mettersi alla prova in un contesto informale ma altamente stimolante. Sul campo non sono mancati impegno, spirito di squadra e giocate spettacolari, mentre fuori dal play-

ground ha prevalso il piacere di stare insieme e condividere una serata di sport.

L'iniziativa si è trasformata in un vero momento di aggregazione per tutto il movimento biancoblu, offrendo ai giovani atleti l'opportunità di confrontarsi con i compagni in una cornice diversa da quella tradizionale delle palestre e dei campionati.

Tra sorrisi, canestri e tanta energia, la giornata si è conclusa con la soddisfazione di organizzatori, ragazzi e famiglie, confermando ancora una volta come il basket possa essere un potente strumento di socializzazione e crescita. Un appuntamento riuscito che getta già le basi per le prossime edizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I ragazzi
che hanno
aderito
al 3x3 alle
ex Reggiane



Un atleta della Jolly in azione all'interno del Not in My House



Capitan Poggi confirmato per il 3° anno dall'Assigeco

Basket, Serie B - Importante tassello in casa biancorossoblù «Forte senso di appartenenza»

● Ancora in biancorossoblù, ancora capitano. La stagione di squadra in chiaroscuro non spezza il legame tra l'Assigeco e Giovanni Poggi, che anche nella prossima annata vestirà la canotta di Piacenza. La società ha sottoscritto un nuovo accordo con l'ala pivot romana classe 1997, alla sua terza stagione complessiva (la seconda a fila) nel sodalizio del presidente Franco Curioni. Nella scorsa annata, le sue statistiche parlano di 10.5 punti, 7.2 rimbalzi e 1.9 assist di media a partita, con cinque "doppie-doppie", oltre all'apporto di ciò che le cifre non evidenziano.

«Al termine della scorsa annata - il commento del ds Alessandro Pagani - ci siamo confrontati più volte per analizzare le ragioni che non ci hanno permesso di raggiungere i playoff: in quei momenti ho percepito in lui un forte senso di appartenenza e un grande dispiacere per non essere riuscito, da capitano, a portare la squadra all'obiettivo prefissato. Ha sempre dato tutto per questa maglia e sono certo che continuerà a farlo, ho visto in lui una grande voglia di riscatto».

«Per com'è andata la scorsa stagione - le parole del giocatore - sentivo di avere ancora del lavoro da portare a termine qui, non volevo andarmene dopo un'annata del genere, ma avere l'opportunità di costruire qualcosa di importante e lasciare un ricordo diverso, sia a livello personale che di squadra. Ringrazio la società, il presidente e il direttore sportivo per la fiducia riposta nei miei confronti».

_ellezeta



Giovanni Poggi _FOTO PETRARELLI



STASERA AI GIARDINI

Stelle al Playground Il premio a Sottana

Serata da non perdere quella di stasera ai Giardini Margherita, dove il 44° Castel Guelfo The Style Outlets Walter Bussolari Playground vivrà uno dei suoi appuntamenti più attesi. Sul parquet del «campo dei miracoli» andranno infatti in scena le semifinali del nono Trofeo Emil Banca Pink, con in palio l'accesso alla finalissima della manifestazione femminile. Alle 20.15 ci sarà la sfida tra DS Drunk & Drive e la vincente del Wild Card Game. A seguire, alle 22, spazio al confronto tra Ciaccio Casa e Zone Plus, altra semifinale che promette spettacolo e grande equilibrio.

Ma il basket giocato non sarà l'unico protagonista della serata. È infatti prevista una premiazione speciale dedicata a Giorgia Sottana, una delle figure più rappresentative della pallacanestro italiana. L'azzurra, protagonista di una carriera di successi tra club e nazionale, riceverà l'abbraccio del pubblico dei Gardens. Una serata che unirà agonismo, emozioni e riconoscimenti.





BASKET B INTERREGIONALE

La Virtus sale nel ranking e ora spera nel ripescaggio Due ostacoli sul percorso

All'interno

Basket, i gialloneri al terzo posto: per la B Nazionale dipende tutto da Pizzighettone e Nocera

La Virtus sale nel ranking e spera Solo due ostacoli per il ripescaggio

Ultimi verdetti in serie B Nazionale e in B Interregionale. Vigevano e Mens Sana Siena hanno conquistato i due spareggi e volano, rispettivamente, in A2 e in B Nazionale.

Ma andiamo con ordine: nella prima settimana di luglio, i club che ne hanno diritto devono presentare l'iscrizione e la stessa cosa vale per chi deve effettuare la richiesta di ripescaggio. La Mens Sana di Federico Vecchi torna nel basket che conta dopo avere vinto lo spareggio a tre con Pizzighettone e Reggio Calabria, che si è concluso con un arrivo a pari punti, con i toscani che grazie alla classifica avulsa hanno preceduto lombardi e calabresi. Le neopromosse dalla B Interregionale sono Sangiorgese, Avellino e Siena, e a oggi le squadre pronte a iscriversi sono 35, visto il sicuro forfait del Basket Academy Jesi.

Un ripescaggio ci sarà e per capire chi ne avrà diritto riprendia-

mo il ranking. Questo è l'ordine definito dai criteri della Lnp: Casale Monferrato, Fidenza, Pizzighettone, Reggio Calabria, Virtus Imola e Bakery Piacenza. Casale e Fidenza hanno già ufficializzato la loro volontà di restare in B Interregionale. La Virtus risale così al terzo posto, ma a questo punto bisogna capire se entrambe faranno o meno richiesta. Reggio Calabria, scottata dalla doppia beffa, ha grandi ambizioni e dovrebbe fare domanda per la B Nazionale, mentre su Pizzighettone, che inizialmente non sembrava intenzionata, ci sono dei dubbi.

La società cremonese sta valutando di sfruttare la possibilità per salire nella ex B1, ma servono risposte dagli sponsor perché altrimenti il salto potrebbe essere rischioso, con l'aggiunta che i lombardi non hanno un palasport adeguato e dovranno quindi trovare una alternativa (ma questo è un problema risol-

vibile).

L'altra variabile è legata alla Power Basket Nocera, e qui la sensazione è che si arriverà fino agli ultimi giorni prima di capirci qualcosa. La ridda di voci sul club campano non rende possibile una ipotesi chiara, perché se da un lato c'è chi dice che Nocera difficilmente si iscriverà, dall'altra pare imminente la conferma di Gianpaolo Di Lorenzo grazie all'arrivo di nuovi soci. Questa settimana sarà determinante e la Virtus sta alla finestra sapendo che per tornare nel terzo campionato ha bisogno che entrambe le cose vadano in porta, ossia che Pizzighettone non avanzi la richiesta e che Nocera non si iscriva. A quel punto, Imola sarebbe seconda nel ranking e due sarebbero i posti disponibili.

Complicato? Sì, ma se pensiamo alla situazione di un mese fa i tifosi gialloneri possono quasi essere ottimisti in questi tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Una gara della Virtus Imola (Isolapress)